

02/05/2014



ROMA - In continuità con l'esperienza avviata nel 2012, si tiene dal 2 al 3 maggio a Roma, nella sede dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), una giornata di studio e riflessione sul tema della 48ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali: "Comunicazione al servizio di un'autentica cultura dell'incontro", organizzata dall'Ambito fma e Dicastero sdb per la Comunicazione Sociale, dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione (UPS).

L'iniziativa, che ha come destinatari i/le giovani in formazione fma ed sdb d'Italia: novizie e novizi, postnovizi, teologi e juniores, si propone come finalità quella di favorire un'opportunità di crescita e di incontro insieme tra giovani religiosi sdb e fma; di promuovere la formazione alla Comunicazione Sociale (CS) nelle fasi della formazione iniziale; di abilitare i giovani religiosi alla consapevolezza dell'auto formazione e dell'importanza che ha oggi la cultura della Comunicazione per la missione di consacrati/e, per l'educazione dei nativi digitali.

L'evento inizia venerdì 2 maggio con un momento di accoglienza e il saluto di suor Giuseppina Teruggi, Consigliera generale per la CS fma, don Filiberto González Consigliere generale per la CS sdb, suor Pina Del Core, Preside della Facoltà "Auxilium" e don Mauro Mantovani, Decano della FSC.

Dopo un video a cura di don Enrico Cassanelli, momento centrale sarà la Tavola Rotonda moderata da don Donato Lacedonio, sdb e a cui interverranno tre esperti che offriranno input formativi a partire da alcune domande:

1. Suor María Spólnik, docente di Filosofia dell'educazione e di antropologia filosofica presso la Facoltà "Auxilium": Quali sono le disposizioni e gli atteggiamenti perché un incontro interpersonale riesca? Che cosa aiuta ? da un punto di vista pedagogico - nell'ambiente digitale a crescere in umanità e nella comprensione reciproca?

2. Don Domenico Ricca, Presidente della Federazione SCS/CNOS ? Salesiani per il sociale e Cappellano del Carcere minorile di Torino: A partire dalla sua esperienza di prossimità racconti il suo farsi prossimo; Che strategie comunicative mette in atto per arrivare ai giovani con cui opera?

3. Padre Paolo Benanti, francescano, docente presso la Pontificia Università Gregoriana: Quali sono le caratteristiche del continente digitale? Che tipo di presenza/testimonianza cristiana per abitare la rete?

Seguirà la condivisione a piccoli gruppi, il dialogo-confronto con i relatori e la preghiera del Vespro.

La serata si concluderà con un momento di fraternità salesiana e con la tradizionale buonanotte del Rettore Magnifico dell'UPS, don Carlo Nanni.

Nella giornata di sabato 3 maggio, i partecipanti avranno la possibilità di partecipare a 9 interessanti laboratori: "Canzone e comunicazione musicale", Matelda Viola; "Cinema, cultura dell'incontro", Renato Butera; "Story-telling", Paolo Restuccia; "Teatro", Tadeusz Lewicki; "Comunicazione interculturale", Katia Scannavini; "La Rete, come via di incontro e di prossimità", Fabio Pasqualetti; "Parola di Dio e comunicazione per la prossimità", Anna Rita Cristaino; "Ascolto, imparare l'arte del dialogo", Antonio Dellagiulia; "Quando la comunicazione è autentica?", Franco Lever.

Alle ore 12, nella Cappella Gesù Maestro dell'UPS, sarà celebrata l'Eucaristia, presieduta da don Filiberto González Plascencia, mentre nel pomeriggio si svolgerà l'assemblea, moderata da suor Anna Rita Cristaino, con la condivisione dei lavori realizzati nei laboratori, dialogo e discussione.

L'incontro terminerà con le conclusioni e i saluti dei Consiglieri Generali dell'Ambito fma e Dicastero sdb per la Comunicazione Sociale.

I video e i materiali saranno disponibili sui siti istituzionali fma e sdb in modo da poter riproporre l'esperienza anche nelle diverse ispettorie.

Fonte: cgfmanet.org